

NE A BORDO N. 999 - T.A.I. ITALCOMPANY

FRECCIAROSSA 22 FERRARI

Testo e foto di Corradino Corbò



Ci sono alcuni personaggi ai quali la nautica italiana deve molto. Tra questi, Tullio Abbate occupa una posizione di enorme rilievo, tale è stata la sua capacità di imporsi, con altrettanta maestria, sui campi di gara e sul mercato internazionale dell'offshore. Sta di fatto che così come il nome "Ferrari" evoca la velocità su strada, il solo nome "Abbate" la evoca sull'acqua. Ma il paragone nasce e termina qui: infatti, se per provare quel brivido sulle quattro ruote è necessario un impegno economico davvero importante, per provarlo tra le onde basta molto meno. La proposta viene dall'Italcompany Group, il cantiere siciliano che produce, su

SCHEDA TECNICA

Progettista: Tullio Abbate - Costruttore: Italcompany Group - Cantieri Nautici Frecciarossa; molo Mezzogiorno; 95121 Porto di Catania; tel. 095 7232961; fax 095 7233406; sito web www.italcompany.it; e-mail info@frecciarossa.it - Categoria di progettazione CE: C - Lunghezza f.t.: m 6,55 - Larghezza massima: m 2,22 - Dislocamento a vuoto: kg 1.200; a pieno carico: kg 1.700 - Portata omologata: 6 persone - Totale posti letto: 2 - Motorizzazione: 1 Mercruiser MX 6.2 MPI a benzina - Potenza complessiva installata: HP 320 - Peso totale motore con invertitore: kg 463 - Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 3,75 - Tipo di trasmissione: piede poppiero Bravo Three - Velocità massima dichiarata: nodi 60 - Capacità serbatoio carburante: litri 180 - Trasportabilità su strada: carrellabile - Prezzo con dotazioni standard e motorizzazione della prova: Euro 54.000,00 + IVA, franco cantiere.



RELAZIONE TRA NUMERO DI GIRI E VELOCITÀ

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi
1000	4,8
1500	7,2
2000	11,0
2500	25,0
3000	30,7
3500	35,2
4000	39,6
4500	46,5
5000	53,0

licenza, uno scattante scafo disegnato dal celebre motonauta. Si tratta, dunque, di un piccolo offshore che promette grande divertimento a chiunque abbia la capacità - e il cervello - di pilotare un bolide che vanta un rapporto peso/potenza di 3,75:1, uno dei più portentosi dell'intero panorama nautico non agonistico. Poiché il tipo di utenza al quale ci si rivolge è chiaramente giovanile, si concede all'estetica qualche piccolo

eccesso che sottolinea, sul piano visivo, l'esuberanza di uno scafo dichiarato capace di filare oltre 60 nodi. La solidità strutturale necessaria a sopportare le notevoli sollecitazioni che ne conseguono si accompagna, giustamente, a una forma di carena particolarmente stellata, cioè in grado - con la sua V profonda - di assorbire quella sorta di continuo rimbalzo che è caratteristico di questo genere di unità, quando naviga ad alta velocità. Il piede - nel nostro caso il Bravo Three, accoppiato al Mercruiser a benzina da 320 HP - imprime al Frecciarossa una spinta che, sotto la sollecitazione del volante, può tradursi in accostate davvero strettissime: lo scafo tiene perfettamente la linea e se si cede alla tentazione di rallentare è solo perché la schiena non ce la fa più, non essendo possibile navigare - come si fa sugli offshore di dimensioni superiori - stando in posizione eretta con le gambe leggermente flesse.

LE IMPRESSIONI

CONDIZIONI DELLA PROVA - Vento: forza 2 - Mare: 2.

PRESTAZIONI RILEVATE - Velocità di crociera: 28 nodi - Velocità massima: 53 nodi.

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ - Pozzetto: di impostazione "spider", con poltrone anteriori e divano posteriore. La superficie del cofano motore funge da prendisole - Quantità e dislocazione dei gavoni: un gavone sotto il divano; vani laterali - Posizione ed equipaggiamento della plancia di guida: runabout, con volante sulla dritta e strumenti inseriti nel cruscotto, di tipo automobilistico - Accessibilità e funzionalità vano motori: ottime, grazie al grande cofano ribaltabile e all'estrema compattezza del propulsore.

